

Scuole Sa-Fa per il mondo

Nelle Scuole Sa-Fa
per il mondo,



secondo le nostre
intuizioni carismatiche

che educi alla fraternità e
alla cura della "casa comune"



famiglia

SaFa

e come Famiglia
Sa-Fa,

e proponiamo una
scuola di qualità

contiamo sulle
famiglie,

ci prendiamo cura
delle persone,

**Criteri di identità per la vitalità dei
Centri educativi della Famiglia Sa-Fa**

Scuole Sa-Fa

**Criteri di identità per la vitalità dei
Centri educativi della Famiglia Sa-Fa**

Riassunto

I.	Nelle Scuole Sa-Fa per il mondo,	5
II.	secondo le nostre intuizioni carismatiche	8
III.	e come Famiglia Sa-Fa,	12
IV.	ci prendiamo cura delle persone,	16
V.	contiamo sulle famiglie	19
VI.	e proponiamo una scuola di qualità	21
	a) che cura il processo di insegnamento- apprendimento,	21
	b) offre processi di iniziazione e di approfondimento della fede,	24
	c) è organizzata e gestita sulla base di valori carismatici,	25
	d) e cura gli spazi interni e la relazione con l'ambiente vicino e lontano.	28
VII.	che educa a una nuova civiltà di fratellanza universale e alla cura della "casa comune".	32



I. Nelle Scuole Sa-Fa

La rivitalizzazione della vita e della missione è al centro della “Riorganizzazione dell'Istituto”, promossa dal XXXVIII Capitolo Generale. *“La riorganizzazione va intesa come un'opportunità per rendere attuale il carisma dell'Istituto con fedeltà creativa”* in tutti i suoi ambiti (XXXVIII GC. Or. 11).

Mentre la missione dell'Istituto rimane aperta a “ogni tipo di opere buone”, la sua “missione principale” (cf. C. FSF 16) rimane legata all'educazione dei ragazzi e dei giovani in vari modi e luoghi. In linea con il progetto di rivitalizzazione dell'Istituto nominato “Famiglia Sa-Fa per il mondo”, chiamiamo questo documento “Scuola Sa-Fa per il mondo”.

Questo documento va inteso come un aggiornamento del Progetto Educativo dell'Istituto (2011) per tutta la Famiglia Sa-Fa, che *“è costituita dall'Istituto dei Fratelli della Sacra Famiglia e dalle persone e associazioni che ne condividono la spiritualità e la missione in diversi gradi di partecipazione e impegno”* (Doc. Famiglia Sa-Fa). Facciamo questo aggiornamento alla luce degli appelli e delle necessità della società e della Chiesa, specialmente dell'invito del Papa: *“Unire gli sforzi per realizzare un'ampia alleanza educativa, al fine di formare persone mature, capaci di ricostruire il tessuto delle relazioni e creare un'umanità più fraterna, equa e solidale”* (15-10-2020).

Lo spirito di sinodalità che la Chiesa ci chiede, come espressione della partecipazione di tutto il popolo di Dio, è stato adottato come principio metodologico di riflessione. La redazione di questo nuovo documento è stata realizzata tenendo conto delle diverse realtà dell'Istituto e con il contributo di un nutrito gruppo di Fratelli e di laici. In questo modo, la proposta è stata arricchita dalla diversità e varietà di prospettive, tradizioni e culture in cui la Famiglia Sa-Fa è inserita.

In questo modo, ci consideriamo fedeli all'eredità di Fratel Gabriele e a ciò che la Chiesa ci propone oggi, considerando che *“la scuola cattolica rimane essenziale come spazio di evangelizzazione dei giovani”* (ChV 222).

D'altra parte, in una società che sta vivendo una crescente secolarizzazione, soprattutto nelle culture con radici cristiane, la scuola cattolica può essere definita come una missione “di frontiera”. Per molti ragazzi e giovani le nostre istituzioni scolastiche saranno l'unico luogo per ascoltare il primo e forse unico annuncio della Buona Novella che Gesù porta al mondo, invitandoci a prendere parte attiva nella costruzione del Regno.

Il sottotitolo dato a questo documento, “Criteri di identità per la vitalità dei Centri Educativi della Famiglia Sa-Fa”, sottolinea che l'attenzione si è concentrata sulla definizione degli elementi di identità che sono propri del nostro carisma e della nostra tradizione educativa. La nostra proposta educativa ha una propria identità, ben caratterizzata nel Progetto Educativo dell'Istituto.

Offriamo questa nuova proposta invitando tutti a interiorizzare e seguire questi criteri di identità. La sua applicazione aiuterà a portare tutta la comunità educativa in armonia con il Progetto Educativo e le espressioni del carisma Sa-Fa, integrando le potenzialità di ogni persona.

Siamo grati per la collaborazione di tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno partecipato a questo progetto di riflessione, aggiornamento e rinnovamento della nostra missione educativa come Famiglia Sa-Fa.

Incoraggiamo tutti ad assumere la nostra missione umanizzante, “con pietà e zelo”, come diceva Fratel Gabriele Taborin. Facciamoci guidare da questi criteri di identità e scopriamo e godiamo della bellezza della nostra vocazione. Questo ci permetterà di sperimentare la “gioia del Vangelo” e di rendere reale la vitalità delle nostre opere educative oggi e in futuro.



II. Secondo le nostre intuizioni carismatiche

1. **Tutte le nostre scuole sono scuole della Chiesa Cattolica**

I Centri della Famiglia Sa-Fa sono centri della Chiesa Cattolica, impegnati nella formazione alla fede, in dialogo con la cultura, con altre religioni e visioni del mondo e nel costante servizio alla Chiesa e a tutte le persone, senza distinzione di classe, razza, sesso o religione.

L'Istituto dei Fratelli della Sacra Famiglia assume, in virtù della missione affidatagli dalla Chiesa, l'obbligo di salvaguardare negli istituti della Famiglia Sa-Fa l'identità cattolica secondo il Vangelo, gli insegnamenti della Chiesa e il carisma di Fratel Gabriele Taborin, come sottolineato nel *Progetto Educativo dell'Istituto* e negli orientamenti dei Capitoli. Questa responsabilità è assunta in ogni paese dal Consiglio Provinciale o dalle Commissioni, Consigli o persone a cui il Consiglio Provinciale delega questa responsabilità.

2. Scuole per tutti, universali

L'offerta educativa della Famiglia Sa-Fa è, per sua natura, cattolica, universale. Ne possono beneficiare sia coloro che professano la religione cattolica, sia coloro che appartengono ad altre confessioni religiose o a nessuna. Incoraggiamo la crescita integrale di ogni persona, rispettando le sue credenze e proponendo il Vangelo in un clima di dialogo e arricchimento reciproco che favorisce la comprensione, la convivenza e la pace. *“Per i credenti, il mondo non è frutto del caso né della necessità, ma di un progetto di Dio. Nasce di qui il dovere che i credenti hanno di unire i loro sforzi con tutti gli uomini e le donne di buona volontà di altre religioni o non credenti, affinché questo nostro mondo corrisponda effettivamente al progetto divino: vivere come una famiglia, sotto lo sguardo del Creatore”* (Beneditto XVI, Enciclica Caritas in Veritate, 57).

3. Proponiamo un'educazione sulle orme di Fratel Gabriele

La comunità educativa, e ogni educatore in particolare, vedono in Fratel Gabriele Taborin un esempio da seguire per il suo impegno nell'educazione dei ragazzi e dei giovani. Ci ispiriamo a lui approfondendo la conoscenza della sua vita, dei suoi scritti e aggiornando la sua memoria con incontri formativi, attività pedagogiche, celebrazioni religiose e altri momenti di convivialità. Sentiamo che stiamo continuando il suo carisma e la sua pedagogia e vogliamo che continui ad essere punto di riferimento per il futuro.

4. Con un'identità carismatica che ha la sua fonte nella vita della Santa Famiglia di Nazareth

I Centri della Famiglia Sa-Fa propongono, attraverso il loro Progetto Educativo, il proprio stile di essere e di organizzarsi. La Santa Famiglia ispira, con la sua comunione d'amore e l'ascolto della Parola di Dio, il compito educativo e le relazioni umane tra i membri della comunità educativa. Lo “spirito di famiglia”, nucleo vitale che rafforza i vincoli di unità e solidarietà, è lo spirito che caratterizza la Scuola Sa-Fa. Questo spirito - il nostro DNA - fa della Scuola Sa-Fa un luogo di umanizzazione. Le attività e le relazioni sono sempre conformi allo stile del nostro motto: *“Nella preghiera, nel lavoro e nell'amore: la pace”*. Questo “sguardo” su Nazaret è coltivato nella vita quotidiana e in momenti speciali di formazione, preghiera e altre celebrazioni.

5. Costruiamo in ogni scuola una comunità educativa che celebra la vita

Il compito educativo delle nostre scuole Sa-Fa è un lavoro corale in cui tutti sono valorizzati e tutti contano.

“La Scuola della Sacra Famiglia, e le diverse aree in cui si svolge l'attività educativa, sono il luogo di incontro di un gruppo di persone che, sebbene da prospettive diverse, hanno una missione comune: l'educazione integrale dei ragazzi e dei giovani. Questo è ciò che chiamiamo la comunità educativa. Il suo nucleo di coesione è l'accettazio-

ne e la partecipazione responsabile alla realizzazione del Progetto Educativo” (Progetto Educativo).

6. Curiamo la formazione nel carisma e rendiamo visibili i simboli dell'identità

La Famiglia Sa-Fa, con fedeltà creativa al carisma ricevuto, si preoccupa di generare processi per conoscere gli elementi spirituali, umani e pedagogici che la caratterizzano. Gli operatori educativi, nella loro riflessione e azione, cercano di mantenere questa fedeltà al carisma e di garantirne la continuità nel tempo.

In tutti i Centri della Famiglia Sa-Fa è assicurata la presenza dei simboli dell'identità: Crocifisso, immagini della Santa Famiglia e del Venerabile Fratel Gabriele, così come altri simboli e slogan propri. Viene raccomandata una cura creativa per adattare questi simboli alle circostanze locali e all'età dei destinatari. Una corretta spiegazione dei simboli permetterà una migliore comprensione del loro significato.



III.

E come Famiglia Sa-Fa

7. Ci sentiamo chiamati a camminare insieme

Come Famiglia Sa-Fa sentiamo la chiamata a camminare insieme in uno stile partecipativo e corresponsabile (“sinodale”), secondo il nostro carisma (Capitolo Generale 2019). Questo implica stare fianco a fianco con gli altri, connettersi con gli altri e tessere legami che rendano possibile creare progetti comuni unendo le forze. In risposta a questa chiamata, incoraggiamo il lavoro di gruppo nei Centri, creiamo reti di collaborazione tra i Centri di ogni Provincia religiosa e di ogni paese, e insieme costruiamo una rete globale chiamata “Famiglia Sa-Fa”.

Educatori, amministratori, alunni, famiglie e Fratelli dell'intera comunità scolastica internazionale sono consapevoli che *“Nessuno può combattere la vita in isolamento... i sogni si costruiscono insieme”* (Fratelli tutti 8).

8. In una scuola aperta e accogliente, animata dallo “spirito di famiglia”

I Centri della Famiglia Sa-Fa, situati in una specifica realtà umana e culturale, sono aperti a tutte le persone, valorizzano la cultura locale e contribuiscono alla creazione della grande famiglia umana. Curano che l'ambien-

te sia animato dallo “spirito di famiglia” che ispira e anima le relazioni tra i suoi membri. Fanno sì che lo spirito di famiglia caratterizzi lo stile educativo e pastorale della scuola e lo arricchiscono con espressioni della propria cultura. Questo spirito di famiglia è la caratteristica carismatica più forte che la Famiglia Sa-Fa può offrire nelle sue relazioni.

L'esperienza di vita comunitaria della Famiglia di Nazaret, fonte d'ispirazione di Fratel Gabriele, è una chiave e un modo per essere coinvolti nella cura della vita di ogni persona che fa parte delle Comunità Educative Sa-Fa.

Come espressione dello “spirito di famiglia”, si stabiliscono mezzi per celebrare gli eventi della vita delle persone, affinché sentano la vicinanza del resto della comunità educativa.

9. Coltivando il senso di appartenenza

Vengono incoraggiate l'appartenenza e la promozione della Famiglia Sa-Fa, come rete principale di relazioni, attraverso l'organizzazione di attività e incontri locali e la partecipazione a quelli organizzati a livello di Province religiose, nazionale o internazionale. Si promuovono anche altri mezzi: la condivisione di notizie, l'elaborazione di slogan comuni, la presenza sulle reti sociali, ecc...

10. Impegnati a lavorare in gruppo

Tutti gli educatori Sa-Fa si sentono responsabili e impegnati nel lavoro educativo, partecipando attivamente nei loro gruppi di lavoro e cercando obiettivi comuni che permettono loro di generare esperienze educative trasformative. Assumono gli orientamenti presi dai vari gruppi come un impegno comune.

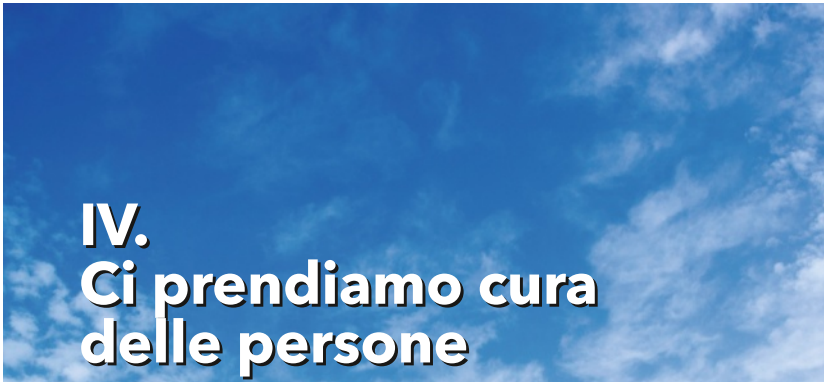
11. Creando reti che ci uniscono

Le Scuole della Famiglia Sa-Fa, per la migliore realizzazione dei loro obiettivi e lo sviluppo della loro attività, collaborano con la Chiesa locale, specialmente con le organizzazioni che rappresentano l'Educazione Cattolica, e con altre entità educative religiose o laiche. Promuovono una speciale cooperazione in rete con altri centri attraverso lo scambio di materiali ed esperienze educative e carismatiche. Aderiscono all'Associazione Internazionale Sacra Famiglia (AISF) per aumentare il senso di appartenenza attraverso la partecipazione alle sue attività.

(Vedi : <https://www.fsfbelley.net/it/statuti-de-l-associazione-internazionale-sacra-famiglia/>)

12. Ci presentiamo con un'immagine corporativa propria e curiamo la comunicazione

La Famiglia Sa-Fa sviluppa la propria immagine corporativa in modo che la sua identità sia conosciuta e promossa in modo unitario. Utilizza il logo o l'immagine corporativa comune come segno distintivo. In tutti i suoi centri ci si assicura che il logo sia usato in modo appropriato, sia nelle attività interne che nella partecipazione ad attività nell'area circostante. Allo stesso modo, cura la sua immagine nello stile dei suoi comunicati e pubblicazioni, così come nella sua presenza sul web, nelle reti sociali e nelle relazioni con i media.



IV. Ci prendiamo cura delle persone

13. La Scuola Sa-Fa, un'organizzazione per le persone

La Famiglia Sa-Fa crede che l'educazione sia soprattutto una relazione tra persone. La qualità dell'educazione si ottiene con l'accoglienza di educatori, famiglie e alunni, favorendo un buon clima di relazioni tra i membri della comunità educativa.

14. Che presuppone ed educa alla cultura della cura

La Scuola Sa-Fa coltiva e promuove una cultura della cura delle persone che appartengono alla comunità educativa, accogliendole nelle loro diversità e prestando attenzione ai più bisognosi e vulnerabili.

Fa diventare una priorità e un impegno la creazione di un ambiente scolastico sicuro e sano per tutti; crea ambienti sicuri e sani in cui alunni, genitori ed educatori sono coinvolti contro qualsiasi tipo di abuso e/o discriminazione.

15. Con un progetto di educazione integrale

Il Progetto Educativo della Famiglia Sa-Fa mira alla formazione integrale della persona: *“la capacità di integrare le conoscenze della testa, del cuore e delle mani”* (ChV 222). Ogni momento della giornata e ogni incontro con gli alunni diventa un'opportunità didattica, pedagogica e pastorale. In coerenza con il nostro carisma, ci preoccupiamo di sviluppare l'intelligenza emotiva e l'interiorità in tutti i membri della comunità educativa.

16. Curiamo i processi di selezione, accompagnamento e formazione degli educatori

Nei centri della Famiglia Sa-Fa, tutte le persone che lavorano con gli alunni in un modo o nell'altro sono educatori. Sono scelti in base al Progetto Educativo. Viene data loro una formazione progressiva e continua che permette loro di conoscere e crescere nei valori del nostro carisma e del Progetto Educativo, sottolineando l'accompagnamento personale e valorizzando la ricchezza della diversità di ciascuno. Apprezziamo e curiamo il contributo educativo di tutto il personale non docente. Insieme cerchiamo di “accompagnare coloro che ci accompagnano”, con un atteggiamento empatico verso il loro lavoro.

17. Vogliamo educatori impegnati che vivono la loro professione con passione

Gli educatori Sa-Fa vivono la loro vocazione nella Scuola, alimentando le motivazioni più profonde del loro essere educatori e guidando e aiutando gli alunni a trovare la propria vocazione. Valorizzano la complementarietà delle vocazioni (religiose e laiche) presenti nella scuola e intendono il lavoro educativo come una vocazione di servizio. Svolgono la loro missione con “passione educativa” e sanno che *“Per far crescere il bambino fino a dove sei tu, devi scendere fino a dove si trova il bambino”*. (Fr. Gabriele. Introduzione alla grammatica francese).

18. Educatori che imparano e si aggiornano

L'educatore Sa-Fa è disposto a imparare e ad aggiornarsi in modo permanente. Questo atteggiamento gli permette di entrare in empatia con gli alunni e di collaborare all'apprendimento. È consapevole che l'educazione è un'interazione e quindi ogni educatore educa gli altri e allo stesso tempo è educato da coloro che educa. Adotta una disposizione positiva al cambiamento e a scoprire e sperimentare metodi che forniscono risposte creative e adattate alle diverse e mutevoli situazioni degli alunni.



V. **Contiamo sulle famiglie**

19. Sappiamo che la famiglia è la "prima e indispensabile educatrice" (Papa Francesco)

Siamo convinti che la famiglia ha il diritto di scegliere l'educazione che vuole dare al proprio figlio e quindi sosteniamo la libertà nella scelta della scuola. Come Scuola Sa-Fa assumiamo la sfida di accompagnare le famiglie nel compito di educare i loro figli. Ci preoccupiamo di fornire una buona comunicazione che genera fiducia reciproca e favoriamo momenti di formazione per e con le famiglie che rispondono alle loro sfide attuali.

20. Incoraggiamo la loro partecipazione allo sviluppo del progetto educativo

La comunità educativa Sa-Fa incoraggia la collaborazione attiva con le famiglie nel compito educativo. Questo viene fatto, soprattutto, condividendo i principi e l'azione educativo-evangelica, attraverso l'Associazione dei genitori e altri canali stabiliti nei Centri in coordinamento con la Direzione della Scuola.

21. Le famiglie della Famiglia Sa-Fa sono agenti e destinatari della cura pastorale

I Centri della Famiglia Sa-Fa hanno tra le loro priorità *“promuovere la pastorale familiare per rispondere alle sfide concrete delle attuali famiglie”* (C.G. 2019). Promuovono e facilitano spazi e momenti di relazione e contano sulle famiglie nei processi pastorali, rivolti alle famiglie stesse e agli altri membri della comunità educativa.

22. Relazione tra le Associazioni di genitori

L'Associazione dei Genitori di ogni Centro, come parte della Famiglia Sa-Fa, stabilisce canali di relazione e federazione con le Associazioni degli altri Centri della Famiglia Sa-Fa. Promuove e partecipa ad attività che favoriscono la realizzazione del Progetto Educativo e aiutano a crescere nel sentire di appartenenza alla Famiglia Sa-Fa, principalmente attraverso l'Associazione Internazionale Sacra Famiglia.

Nel caso in cui non ci sia un'Associazione formale, si cercherà di incoraggiare la partecipazione dei genitori alla vita del Centro e alla relazione con la Famiglia Sa-Fa.



VI. E proponiamo una scuola di qualità

a) che cura il processo di insegnamento-apprendimento

23. Siamo impegnati in una scuola di qualità

La Scuola Sa-Fa, come istituto educativo, offre alla società un luogo privilegiato per la promozione della persona e come scuola cattolica *“rimane essenziale come spazio di evangelizzazione dei giovani”* (ChV 222).

Si sforza di raggiungere l'eccellenza educativa attraverso lo svolgimento curricolare nelle diverse aree, con lavoro interdisciplinare e altri metodi di insegnamento. Integra l'educazione religiosa nel curriculum e promuove il dialogo fede-cultura in tutti i settori. Offre e cura l'educazione religiosa* per renderla significativa nella vita degli alunni.

Realizza la sua missione educando gli alunni e preparandoli ad essere competenti nella società di oggi e fornendo loro la possibilità di acquisire competenze e abilità per le necessità del futuro secondo i valori del Vangelo.

(*) *In linea con il Progetto Educativo dell'Istituto, si intende l'Educazione Religiosa Cattolica, con la denominazione che la legislazione consente.*

24. Che mette l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento

La Scuola Sa-Fa educa attraverso un processo di insegnamento-apprendimento che coinvolge essenzialmente alunni ed educatori. Mettiamo l'alunno al centro del processo e lo motiviamo a promuovere il proprio apprendimento, la ricerca e il lavoro in collaborazione con i suoi compagni. Gli educatori forniscono i metodi e gli strumenti per raggiungere questo obiettivo.

25. Promuoviamo una cultura vocazionale a servizio della crescita degli alunni

La Scuola Sa-Fa aiuta gli alunni a diventare persone libere e responsabili, capaci di scoprire la loro vocazione umana e cristiana e di assumere il proprio progetto di vita come *“essere per gli altri”*. Cura l'educazione ai valori per favorire la formazione della personalità degli alunni. Durante tutto il processo educativo, promuove una cultura vocazionale attraverso tutorial, attività, incontri e altri mezzi che aiutano l'alunno a indirizzare e rispondere alle sue aspirazioni più profonde.

26. Siamo un'organizzazione che impara

La Scuola Sa-Fa è un'organizzazione che ha come principio della sua qualità educativa la capacità di analizzare la realtà, dare risposte adeguate e trasformarla. Incoraggia gli educatori a impegnarsi in processi che stimolano la creatività e l'aggiornamento nelle iniziative educative, pastorali e gestionali, così come una valutazione costante che permette loro di correggere ciò che richiede un intervento e di continuare ad imparare.

27 E promuove una cultura dell'innovazione e della trasformazione per una didattica aggiornata e rilevante

La Famiglia Sa-Fa promuove una cultura dell'innovazione e dell'apertura all'uso delle nuove tecnologie che ci permette di scoprire i bisogni educativi dei nostri alunni e di poter applicare metodi di insegnamento aggiornati e rilevanti, focalizzati sull'apprendimento esperienziale.

Incoraggia la collaborazione con altre organizzazioni che promuovono la ricerca e l'aggiornamento educativo.

- b) offre processi di iniziazione e di approfondimento della fede,

28. La scuola, luogo di evangelizzazione

La Scuola Sa-Fa educa attraverso il processo di insegnamento-apprendimento, le attività, le relazioni, gli spazi e la cultura dell'organizzazione che si sviluppano secondo il Progetto Educativo.

Offre processi espliciti di iniziazione e di approfondimento della fede, vivendo con gioia i valori del Vangelo. Incoraggia la formazione di gruppi (di alunni, insegnanti o genitori) per approfondire la fede, la vita di preghiera e l'impegno cristiano. La formazione e l'esperienza spirituale permettono loro di diventare comunità aperte a nuovi membri.

La Scuola Sa-Fa cura e sviluppa la “pastorale implicita” attraverso azioni che promuovono la solidarietà, l'altruismo, l'accompagnamento personale, le attività di servizio-apprendimento, l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali..

29. Propone momenti di riflessione, di preghiera e di festa per tutti

I Centri Familiari Sa-Fa, secondo le tradizioni e gli usi di ogni luogo, programmano momenti di preghiera, riflessione e celebrazione di feste, ricorrenze religiose o civili a cui tutti gli alunni possono partecipare. Cercano anche di offrire momenti, attività varie e spazi per promuovere l'interiorità.

c) è organizzata e gestita sulla base di valori carismatici.

30. Una scuola organizzata e gestita sulla base di valori carismatici

La Scuola Sa-Fa è organizzata e gestita secondo valori carismatici. Il Consiglio Generale che approva il Progetto Educativo dell'Istituto e promuove gli orientamenti dei Capitoli sulla missione e i Consigli Provinciali, con le loro competenze, sono i responsabili ultimi per garantire questi valori. Il Consiglio Provinciale di ogni Provincia stabilisce gli organismi e i gruppi e nomina i responsabili.

La Comunità dei Fratelli è garante e promotrice della tradizione e dei valori carismatici. Nei centri dove non c'è una Comunità di Fratelli, il punto di riferimento carismatico sarà la Provincia con i suoi organismi e le sue equipe di animazione.

31. Che promuove la partecipazione e gli organi collegiali

La Scuola Sa-Fa ha, nella sua organizzazione come Centro, organi di partecipazione che permettono a tutti i membri della comunità educativa di essere ascoltati e presi in considerazione. Il dialogo costante, valorizzando e rispettando l'opinione di tutti, favorisce il senso di corresponsabilità e di appartenenza. Promuove una cultura organizzativa in cui i valori, le esperienze, le usanze, le norme e i modi di gestione e di direzione riflettono i valori del nostro carisma Nazareno-Taboriniano: fraternità e “spirito di famiglia”.

32. Con una leadership condivisa e corresponsabile a servizio della comunità educativa

Le persone che hanno responsabilità nella Scuola Sa-Fa sono membri rappresentativi della Famiglia Sa-Fa e seguono gli orientamenti delle equipe o organismi che dirigono e coordinano il lavoro educativo nella Provincia religiosa o nel paese.

Gli organi di governo assicurano la partecipazione di tutti ai processi di riflessione e decisione, oltre ad essere attenti a favorire i doni personali che possono arricchire i processi di insegnamento-apprendimento.

Sull'esempio di Gesù, Maria e Giuseppe a Nazaret, sono al servizio della comunità, sanno ascoltare e rispettare il

ritmo di ogni persona, incoraggiano la condivisione delle idee, sono assertivi ed empatici. Cercano il consenso nella comunità educativa, assumono responsabilità e incoraggiano la solidarietà all'interno della scuola e con altre scuole.

33. I responsabili costruiscono reti e comunicano in modo efficiente

I responsabili delle scuole Sa-Fa hanno una chiara visione della loro missione di costruire reti come forma di gestione, ascoltando e coinvolgendo tutti. Allo stesso tempo, mantengono una comunicazione trasparente e serena, che influisce positivamente sulle persone e serve a promuovere una strategia efficace e partecipativa nella scuola.

34. Con lungimiranza e capacità di adattarsi alle nuove esigenze

La Scuola Sa-Fa, come organizzazione incentrata sull'educazione, deve essere sempre pronta ad imparare e a rinnovare la sua capacità di anticipare i bisogni educativi dei suoi alunni. La capacità di analizzare, discernere, anticipare, rispondere a nuovi bisogni ed essere aperti a nuove aree di educazione è una garanzia per il futuro in un mondo che cambia rapidamente.

35. Scuole sostenibili con una gestione etica e solidale

Le risorse finanziarie dei Centri, che sono di proprietà della Chiesa, così come gli edifici, gli spazi e il tempo, sono gestiti con criteri etici e sostenibili che permettono alla Scuola Sa-Fa di continuare a sviluppare la sua missione educativa. I membri della comunità educativa, in caso di necessità, sono assistiti in modo solidale con interventi adeguati.

Nella gestione finanziaria di ogni Centro, si tiene conto dei contributi da versare ai vari “fondi comuni” o “fondi di solidarietà” istituiti dalle autorità competenti nelle Province o nell'Istituto, nello spirito della “comunicazione dei beni” (cf. Piano generale di amministrazione dei beni, n. 58-62).

d) e cura gli spazi interni e la relazione con l'ambiente vicino e lontano.

36. Nella Scuola Sa-Fa gli spazi educano

Nella Famiglia Sa-Fa crediamo che gli spazi della Scuola siano anche elementi educativi: devono favorire il compito educativo ed evangelizzatore del Centro in un ambiente accogliente e familiare.

E' necessario che i suoi spazi accademici siano allegri, accoglienti e luminosi, in sintonia con l'immaginario e il linguaggio attuale. La cappella, o altri luoghi utilizzati per la preghiera, devono essere particolarmente curati perché favoriscano l'incontro con Dio e le celebrazioni comunitarie.

Nei diversi tempi liturgici, campagne ed eventi che la scuola vive, si fa attenzione a creare spazi che sensibilizzino e motivino le persone a incontrarsi, dialogare, celebrare o lavorare in un clima comunitario, a seconda delle circostanze.

37. Luoghi e attività per una cultura dell'incontro

Nei centri della Famiglia Sa-Fa si incoraggia la cultura dell'incontro tra le persone e si promuovono attività e spazi per alunni e famiglie in grado di aiutare la formazione integrale e accessibili a tutti.

In modo particolare sentiamo la chiamata ad offrire questa possibilità ai giovani: *“Incoraggiare momenti speciali di incontri vicini a loro - sportivi, musicali, ricreativi...”* (CG 2019).

Le case di ritiro e di accoglienza e gli impianti sportivi sono un valore aggiunto nei nostri centri.

38. Una scuola aperta all'ambiente circostante e al mondo intero

La Scuola Sa-Fa è una scuola aperta al quartiere, alla città e al mondo. Lavora in rete con le diverse organizzazioni della zona circostante, unendo le forze, condividendo progetti e idee e testimoniando il Vangelo. Promuove tra i suoi alunni la conoscenza dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni locali, così come la fratellanza e la solidarietà universale.

Si preoccupa, con responsabilità sociale e cristiana, di fare rete con associazioni (ONG, parrocchie) per realizzare progetti e con organizzazioni che difendono i diritti umani, i valori evangelici e la solidarietà, offrendo anche i suoi progetti e le sue idee.

39. Chiamati a prendersi cura della vita, dell'ambiente e della natura

La Scuola Sa-Fa lavora per *“creare una coscienza ecologica integrale e prendersi cura della vita umana”* (CG 2019). Include nella sua pianificazione programmi per la cura e la difesa della vita e per educare alla *“responsabilità ambientale con azioni quotidiane”* (LS 211).

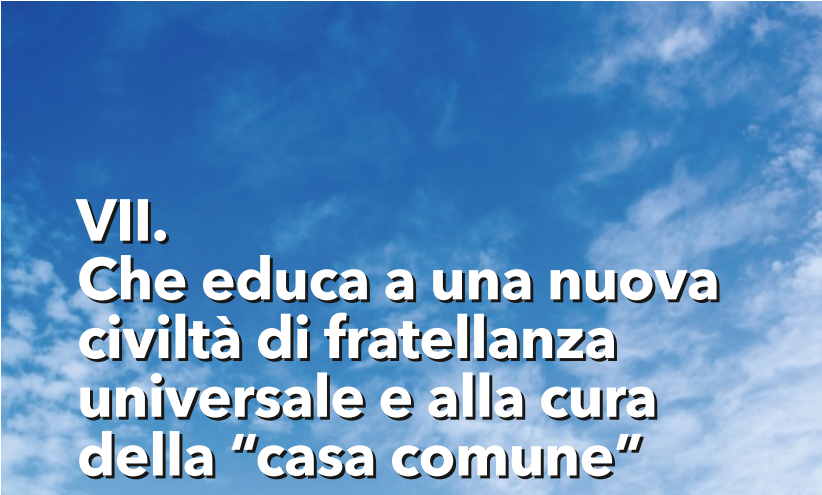
Facilita esperienze di contatto con la natura, di conoscenza pratica e di consapevolezza che aiutano a comprendere l'ambiente come casa comune e l'umanità come famiglia umana.

40. Ci prendiamo cura della nostra presenza nello spazio e nei media digitali

Le Scuole della Famiglia Sa-Fa riconoscono il potenziale educativo ed evangelizzatore delle reti sociali e delle piattaforme virtuali. Le curiamo come mezzi a servizio della missione, educando ad un uso responsabile e coordinato.

41. E diamo valore al tempo come elemento dell'educazione

I centri della Famiglia Sa-Fa programmano il tempo scolastico in modo che la qualità e la quantità del tempo scolastico siano un indicatore del valore che diamo alle persone e alle attività.



VII. Che educa a una nuova civiltà di fratellanza universale e alla cura della "casa comune"

A conclusione della presentazione di questi "Criteri di identità per la vitalità dei Centri Educativi della Famiglia Sa-Fa", sembra opportuno sottolineare l'importanza primordiale della persona dell'educatore Sa-Fa, Fratello o Laico. Qualunque sia la posizione che occupano nella comunità educativa, sono tutti educatori attraverso la loro presenza e la testimonianza della loro vita. Il Capitolo Generale (2019) ci invita a scoprire il valore di questa vocazione, a risvegliare, coltivare e mantenere viva questa mistica e consapevolezza della chiamata: *"Ti ho stabilito come alleanza del popolo"* (Is 42,6).

È una vocazione "sublime" e "nobile" per la sua missione, come sottolinea Fratel Gabriele nei suoi scritti: *"Dedicarsi a formare buoni cittadini per la società e intelligenze degne di Dio, come ha detto un famoso autore, è **una missione sublime**. Chi vi si dedica responsabilmente è il più grande uomo del paese e il più nobile agli occhi di Dio, della religione e dell'umanità"* (NG 637). *"Non c'è **missione più nobile** qui sulla terra che quella di agire sullo spirito umano trasmettendogli luce, verità e virtù"* (NG 637).

Il Progetto Educativo riafferma la validità della missione dell'Istituto e ci invita ad andare avanti con entusiasmo e speranza profetica. Riferendosi a “nuovi orizzonti e sfide per la scuola” propone di:

- scommettere sulla “*profezia della speranza*”, esplorando le tendenze umane che portano speranza nel futuro;
- impegnarsi nella “*profezia della vita*” in tutta la sua forza e fragilità, come compito primario dell'educazione cristiana;
- scommettere sulla “*profezia della fraternità*”, con il valore dei legami tra le persone per costruire ambienti abitabili e umanizzanti.

Questi impegni ci portano a dare alle nostre “Scuole Sa-Fa” un'identità propria. Entrando in una delle nostre scuole, l'educatore, la famiglia, l'alunno... devono sentirsi “a casa”. Una sensazione di casa che permette alle persone di condividere la loro vita con gli altri e di fare il cammino insieme. Una “Scuola Sa-Fa” deve avere un odore caratteristico - stile - che evoca l'aroma - spirito - della Santa Famiglia. È in questo senso che, in questo documento, abbiamo voluto descrivere la sua missione.

Ci uniamo al “Patto Globale per l'Educazione” che ci sfida a “*guardare avanti con coraggio e speranza*”, convinti che “*nell'educazione sta il seme della speranza per la pace e la giustizia del mondo di oggi*” (Papa Francesco 15/10/2020).

Camminiamo insieme, con speranza, in uno stile fraterno e sinodale, come figli dello stesso Padre, prendendoci cura della nostra casa comune, dono dell'amore di Dio per l'umanità.

E nella realizzazione di tutti questi sogni, l'azione della Famiglia Sa-Fa assume una nuova importanza nella sua missione educativa e come agente di cambiamento, costruttore della nuova civiltà della fraternità e della pace voluta dalla società e dalla Chiesa.

La chiamata a vivere il carisma “in uscita”, impegnati nelle periferie esistenziali e geografiche, ci sfida a crescere nello spirito missionario affinché questa proposta raggiunga coloro che ne hanno più bisogno, coloro che vivono più lontano e hanno meno possibilità (cfr. Documento dei Fratelli e Laici del CG, 4).

Sarà la migliore risposta alla sfida di “vivere e condividere la gioia del Vangelo” perché Dio “ama chi dona con gioia” (2 Cor 9,7).

*Approvato dal Consiglio Generale
a Sâaba (Burkina Faso)
l'11 gennaio 2022*

Contenuto

I. Nelle scuole Sa-Fa,

II. Secondo le nostre intuizioni carismatiche

1. Tutte le nostre scuole sono scuole della Chiesa Cattolica,
2. Scuole per tutti, universali.
3. Proponiamo un'educazione sulle orme di Fratel Gabriele.
4. Con un'identità carismatica che ha la sua fonte nella vita della Santa Famiglia di Nazaret.
5. Costruiamo in ogni scuola una comunità educativa che celebra la vita,
6. Curiamo la formazione nel carisma e rendiamo visibili i simboli dell'identità.

III. e come Famiglia Sa-Fa,

7. Ci sentiamo chiamati a camminare insieme
8. In una scuola aperta e accogliente, animata dallo "spirito di famiglia",
9. Coltivando il senso di appartenenza,
10. Impegnati a lavorare in gruppo
11. Creando reti che ci uniscono
12. Ci presentiamo con un'immagine corporativa propria e curiamo la comunicazione.

IV. ci prendiamo cura delle persone,

13. La Scuola Sa-Fa, un'organizzazione per e persone
14. Che presuppone ed educa alla cultura dell'incontro.
15. Con un progetto di educazione integrale.
16. Curiamo i processi di selezione, accompagnamento e formazione degli educatori.
17. Vogliamo educatori impegnati che vivono la loro professione con passione,
18. Educatori che imparano e si aggiornano.

V. contiamo sulle famiglie

19. Sappiamo che la famiglia è la "prima e indispensabile educatrice" (Papa Francesco) e
20. Incoraggiamo la loro partecipazione allo sviluppo del progetto educativo.
21. Le famiglie della Famiglia Sa-Fa sono agenti e destinatari della cura pastorale.
22. Relazione tra le Associazioni di genitori.

VI. e proponiamo una scuola di qualità

a) che cura il processo di insegnamento-apprendimento,

23. Siamo impegnati in una scuola di qualità
24. Che mette l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento.
25. Promuoviamo una cultura vocazionale a servizio della crescita degli alunni.
26. Siamo un'organizzazione che impara

27. E promuove una cultura dell'innovazione e della trasformazione per una didattica aggiornata e rilevante.

b) offre processi di iniziazione e di approfondimento della fede,

28. La scuola, luogo di evangelizzazione,
29. Propone momenti di riflessione, di preghiera e di festa per tutti.

c) è organizzata e gestita sulla base di valori carismatici

30. Una scuola organizzata e gestita sulla base di valori carismatici
31. Che promuove la partecipazione e gli organi collegiali
32. Con una leadership condivisa e corresponsabile a servizio della comunità educativa.
33. I responsabili costruiscono reti e comunicano in modo efficiente
34. Con lungimiranza e capacità di adattarsi alle nuove esigenze.
35. Scuole sostenibili con una gestione etica e solidale.

d) e cura gli spazi interni e la relazione con l'ambiente vicino e lontano.

36. Nella Scuola Sa-Fa gli spazi educano,
37. Luoghi e attività per una cultura dell'incontro.
38. Una scuola aperta all'ambiente circostante e al mondo intero.

- 39. Chiamati a prendersi cura della vita,
dell'ambiente e della natura,
- 40. Ci prendiamo cura della nostra presenza
nello spazio e nei media digitali
- 41. E diamo valore al tempo come
elemento dell'educazione.

**VII. che educa a una nuova civiltà di fratellanza
universale e alla cura della “casa comune”.**



**"Per far crescere il
bambino fino a dove
sei tu, devi scendere
fino a dove si trova
il bambino"**

(V.Fr. Gabriele)

famiglia
SAFA